

## □ Interrogazione n. 162

presentata in data 21 aprile 2016

a iniziativa del Consigliere Maggi

### “Esami specialistici e liste d’attesa”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- nonostante che la Giunta regionale con deliberazione n. 808 del 29/09/2015 abbia adottato il “Piano regionale per il Governo delle liste di attesa per le prestazioni di Specialistica ambulatoriale e diagnostica sottoposte a monitoraggio dal Piano Nazionale Governo Liste di attesa, per gli erogatori pubblici e privati accreditati dalla Regione Marche per gli anni 2015-2016;
- ancora non si registrano risultati apprezzabili in tutte le Aree Vaste, in particolare nella 3 all’ospedale di Civitanova, dove permane una grave difficoltà di prenotare esami diagnostici in tempi congrui alle esigenze dei pazienti;
- a sostegno di quanto esposto ho ricevuto dal Signor Xxxxxxx Xxxxxxxx di Montecosaro, che mi autorizza a citare il suo nome, un messaggio online che riporto integralmente:  
“Buongiorno, la disturbo per segnalarle una situazione che mi riguarda, sono stato operato di tumore ed oggi ho provato tramite cup regionale, a prenotare una ecografia che dovrei fare entro maggio e una tac da fare entro settembre, ma come già immaginerà non ho concluso nulla, a meno che, non mi rivolga alle strutture private. Non pretendo da lei una soluzione, ma solo di segnalare questa situazione che sono certo riguarderà molti concittadini, grazie;
- il Signor Xxxxxxxx che ha 44 anni e due figli di 14 e di 9 anni, è stato operato due volte. Nel 2011 gli hanno asportato il rene sinistro e pochi giorni fa parte del rene destro;
- i medici gli hanno raccomandato di fare gli esami diagnostici sempre nella stessa struttura per avere gli stessi parametri di riscontro. L'ospedale di Civitanova però non è in grado di garantire il rispetto dei tempi per quegli esami ai quali ogni sei mesi il Signor Xxxxxxxx deve sottoporsi e quindi è costretto a ricorrere alle strutture private a pagamento;

pertanto,

## INTERROGO

il Presidente della Giunta per sapere:

- 1) come intende sviluppare e applicare quanto previsto dal “Piano socio-sanitario regionale 2012/2014” in merito alla rete oncologia, considerato che prevede “l’istituzione, nell’ambito dell’U.O. di Oncologia ospedaliera, di una funzione oncologica dedicata alla programmazione degli accertamenti di follow up, degli esami di stadiazione di malattia e del percorso terapeutico, risparmiando ai pazienti inutili ed estenuanti peregrinazioni per l’accesso alle prestazioni”;
- 2) quali azioni intende intraprendere, per garantire ai cittadini marchigiani, in particolare quelli che si trovano in una situazione di grave rischio per la propria vita come il Signor Xxxxxxxx, una drastica riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche-diagnostiche che dovrebbero rappresentare il fondamento dell’organizzazione assistenziale di un paese civile.